

COMUNE DI CESENA

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta del **28/02/2019** - delibera n. **10**

OGGETTO: TARIFFE TARI 2019

L'anno (2019), il mese di **FEBBRAIO**, il giorno **VENTOTTO**, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede il cons. **ANDREA PULLINI - Presidente Consiglio Comunale**
Assiste il **Segretario Generale dr.ssa MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
LUCCHI PAOLO	P	MOLARI CATERINA	P
BIGUZZI LEONARDO	A	MORETTI MARIA LAURA	P
BRACCI FEDERICO	A	PULLINI ANDREA	P
CAPPOCINI CLAUDIO	P	ROSSI ENRICO	A
CASALI MARCO	P	ROSSINI FILIPPO	A
CASTELLUCCI SEBASTIANO	P	ROSSO GIORGIO GUSTAVO	A
CECCARONI CLAUDIA	P	SANTERO CHIARA	A
CECCARONI DAVIDE	P	SPINELLI STEFANO	P
D'ALTRI SILVIA	P	SANTI VANIA	A
FORMICA DOMENICO	P	ZIGNANI SIMONE	P
GUIDUZZI NATASCIA	P	ZOFFOLI GILBERTO	A
MAGNANI LUCA	P	ZUCCATELLI GIUSEPPE	P
MAZZONI CRISTINA	P		

Presenti: n. 17 - Assenti: n. 8

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

LUCA MAGNANI
CATERINA MOLARI
DOMENICO FORMICA

Sono presenti gli Assessori:

CARLO BATTISTINI - SIMONA BENEDETTI - CHRISTIAN CASTORRI - FRANCESCA LUCCHI - ORAZIO MORETTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 della Legge n.147/2013 (c.d. "Legge di Stabilità 2014") e successive modificazioni ed integrazioni prevede quanto segue:

- al comma 639 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- al comma 704 ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, che pertanto dal 1° gennaio 2014 è stata sostituita dal tributo sui rifiuti denominato TARI;
- ai commi 641 e seguenti detta la disciplina legislativa della tassa sui rifiuti TARI prendendo spunto dal previgente regime TARES di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, in particolare i commi 651 e 652 contengono le disposizioni riguardanti i criteri tariffari, mentre i commi 653 e 654 riguardano i costi da coprire con l'entrata in questione;
- al comma 666 prevede l'applicazione anche in vigore TARI del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARI, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;
- al comma 683 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali e' differito al 31 marzo 2019;

PRESO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 653, della legge 27 Dicembre 2013, n.147, a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

RICHIAMATA la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che ha istituito l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

RICHIAMATI inoltre:

- il "Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 22 Febbraio 2018 n. 5;
- i "Criteri per l'articolazione tariffaria (Articolato tariffario)" approvati con deliberazione dell'ATO Forlì-Cesena (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);
- la deliberazione del Consiglio Comunale 22 Febbraio 2018, n. 6, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2018 per il Comune di Cesena;
- la delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 45831/1695 del 19/12/1995, con la quale è stata determinata l'aliquota del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale" per l'anno 1996 nella misura del 5%, tuttora vigente;

VISTA la deliberazione di ATERSIR Consiglio d'Ambito n. 8 del 29 Gennaio 2019 con la quale è stato approvato anche per il Comune di Cesena il Piano Finanziario 2019, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui si allega quadro riassuntivo (allegato C);

PRESO ATTO di quanto stabilito dal D.P.R. n.158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

CONSIDERATO che il costo complessivo per l'anno 2019 da coprire integralmente con l'entrata TARI ammonta ad **euro 15.424.874,54**. Tale costo è così composto :

- SGRUA approvato da ATERSIR (al netto di IVA)	13.716.084,57
- Quota ATERSIR (al netto di IVA)	37.789,00
- IVA 10% su SGRUA e Quota ATERSIR	1.375.387,36
- Quota Terremoto, esente IVA	40.031,00
- Quota fondo incentivante	142.718,00
- Contributi per progetti (trasferimenti quota incentivante LFB1)	- 128.363,37
- Contributo MIUR per scuole statali	- 76.825,80
- Lavori in economia	50.000,00
- Costo servizio gestione TARI	321.300,00
- IVA 22% su costo servizio gestione TARI	70.686,00
- Costo recupero evasione TARES/TARI	228.888,00
- IVA 22% su quota costo servizio recupero evasione	50.355,36
- Stima quota insoluti	788.000,00
- Recupero evasione TARES - TARI	-1.375.971,00
- Sconti per utenze domestiche e non domestiche	252.808,62
- Recupero maggiore bollettazione Tari -Tares anni pregressi	-284.696,00
- Recupero maggiori sconti utenze domestiche e non dom. anni pregressi	27.868,00
- Recupero maggiori costi attività recupero evasione	188.814,00

RITENUTO di mantenere ai fini dell'applicazione delle tariffe TARI 2019 la stessa ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie "principali" più altre sottocategorie) dell'anno precedente, peraltro uguale a quella già adottata dal Comune nel 2013 per la TARES, e negli anni precedenti dalle competenti autorità (ATERSIR/ATO Forlì-Cesena) per l'applicazione della TIA, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n.158/1999;

RITENUTO di confermare il riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TARI, della TARES 2013 e della TIA, deliberate dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-Cesena) e di fissare il riparto tra costi fissi e costi variabili in conformità alle risultanze del PEF (Piano

Economico Finanziario) elaborato secondo le disposizioni di cui al DPR n.158/1999. Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI 2019, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE COSTI
Uso domestico	25%	75%	60%
Uso non domestico	25%	75%	40%

RITENUTO inoltre, di fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TARI, della TARES 2013 e della TIA, deliberata dalle competenti autorità (Comune di Cesena / ATERSIR / ATO Forlì-Cesena);

PRESO ATTO che il fabbisogno standard del Comune di Cesena, aggiornato al 2019 sulla base delle indicazioni e informazioni fornite dal competente Ufficio Ambiente e trasmesso ad ATERSIR risulta essere pari ad Euro 19.760.602,19, significativamente superiore ai costi del servizio approvati dall'autorità d'ambito con delibera n. 8 del 29/01/2019;

DATO ATTO che a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO che il presente atto ha effetti diretti sul bilancio 2019-2021, relativamente alle entrate e alle spese di cui ai competenti capitoli e che con successiva variazione di bilancio saranno assestate le previsioni;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n.57 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

Acquisito il parere dei revisori contabili dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art.239 del D.Lgs. n.267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, in atti;

Su conforme proposta del Settore Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari e del Settore Tutela Ambiente e Territorio;

Acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1, del Dlgs 267/2000 da parte dei Dirigenti dei Settori proponenti;

Acquisito altresì il parere di regolarità contabile, di cui all'art.49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, dal Responsabile di ragioneria, per le motivazioni sopra riportate;

Esaminata in 1^a Commissione il 20.2.2019, come da copia del verbale in atti;

Udita la discussione, come da copia in atti; nel corso della stessa entrano i consiglieri Biguzzi, Rossini, Santero, Santi, Bracci, Rossi, Zoffoli, escono Spinelli e Rossini per cui risultano 22 presenti;

La votazione registra il seguente esito:
consiglieri: presenti 22 votanti: 22

contrari: 7 (Mov. 5 Stelle Cesena – Libera Cesena – Cesena Siamo Noi – Zoffoli/Gruppo Misto)
favorevoli 15 (PD – Cesena Città Aperta)

D E L I B E R A

1. **DI STABILIRE** che, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, e le norme ad oggi vigenti, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, da coprire integralmente con l'entrata TARI, è quantificato in euro 15.424.874,54;
2. **DI APPROVARE**, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" per l'anno 2019, come da allegati: alla lettera "A" (utenze domestiche) e alla lettera "B" (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l'approvazione delle misure di tariffa di cui ai citati allegati si intendono approvati anche i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;
3. **DI DARE ATTO** che le tariffe della "Tassa sui rifiuti (IUC - TARI)" di cui al presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
4. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione:

consiglieri: presenti 22 votanti: 22

contrari: 7 (Mov. 5 Stelle Cesena – Libera Cesena – Cesena Siamo Noi – Zoffoli/Gruppo Misto)
favorevoli 15 (PD – Cesena Città Aperta)

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ co., D.Lgs n. 267/2000.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE	SEVERI STEFANO
PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE	CARINI PAOLO
PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE	SEVERI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ANDREA PULLINI

MANUELA LUCIA MEI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 6 MARZO 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 6/3/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 28/02/2019.

TARI 2019 Allegato "A"

COMUNE DI CESENA - UTENZE DOMESTICHE

Ripartizione costi 60-40 fra utenze domestiche/non domestiche e 25-75 fra quota fissa e variabile Kc Kd

Comp.	Ka	Kb	Utenze 2019	Mq 2019	Q.fissa [€/mq] 2019	Q.var. (€) 2019
1	0,80	1,00	12.733	1.327.178	0,36	94,69
2	0,94	1,80	12.560	1.609.364	0,42	170,43
3	1,05	2,05	8.341	1.115.132	0,47	194,10
4	1,14	2,20	5.990	826.925	0,52	208,31
5	1,23	2,90	1.639	237.449	0,56	274,59
6	1,30	3,40	1.378	238.753	0,59	321,93

TARI 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE - COMUNE DI CESENA**Allegato "B"**

Ripartizione costi 60-40 fra utenze domestiche/non domestiche e 25-75 fra quota fissa e variabile Kc Kd

cod.	Descrizione	Utenze 2019	Mq totali 2019	Kc	Kd	Q. Fissa [€/mq] 2019	Q. Variabile [€/mq] 2019	Quota Tot. Tari [€/mq] 2019
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	268	99.373	0,40	3,28	0,25	0,73	0,98
2	Cinematografi e teatri	10	8.540	0,43	3,50	0,26	0,78	1,04
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.153	1.074.046	0,60	4,90	0,37	1,09	1,46
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	96	33.695	0,82	6,73	0,50	1,50	2,00
5	Stabilimenti balneari			0,64	5,22	0,39	1,16	1,55
6	Esposizioni, autosaloni	93	95.675	0,51	4,22	0,31	0,94	1,25
7	Alberghi con ristorante	7	2.484	1,64	13,45	1,01	3,00	4,01
8	Alberghi senza ristorante	23	19.259	1,08	8,88	0,66	1,98	2,64
9	Case di cura e riposo	43	49.408	1,00	8,20	0,61	1,83	2,44
10	Ospedali	4	56.546	1,07	10,55	0,66	2,35	3,01
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1.466	235.609	1,52	12,45	0,93	2,78	3,71
12	Banche ed istituti di credito	84	35.094	0,61	5,03	0,37	1,12	1,49
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	527	89.778	1,41	11,55	0,86	2,58	3,44
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	154	12.641	1,80	14,78	1,10	3,30	4,40
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	34	3.222	0,83	6,81	0,51	1,52	2,03
16	Banchi di mercato beni durevoli	312	11.916	1,44	11,74	0,88	2,62	3,50
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	59	3.435	1,29	10,53	0,79	2,35	3,14
17A	Parrucchiere	160	8.420	1,29	7,95	0,79	1,77	2,56
17B	Barbiere	23	940	1,29	5,50	0,79	1,23	2,02

cod.	Descrizione	Utenze 2019	Mq totali 2019	Kc	Kd	Q. Fissa [€/mq] 2019	Q. Variabile [€/mq] 2019	Quota Tot. Tari [€/mq] 2019
17C	Estetista	59	4.225	1,29	9,73	0,79	2,17	2,96
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	118	18.043	0,93	7,62	0,57	1,70	2,27
18A	Falegname, fabbro	26	13.514	0,93	10,78	0,57	2,40	2,97
18B	Idraulico	39	11.824	0,93	8,60	0,57	1,92	2,49
18C	Elettricista	8	1.537	0,93	10,27	0,57	2,29	2,86
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17	6.360	1,25	10,25	0,77	2,29	3,06
19A	Carrozzeria	31	26.571	1,25	4,12	0,77	0,92	1,69
19B	Autofficina	83	43.955	1,25	4,82	0,77	1,07	1,84
19C	Elettrauto	13	5.445	1,25	4,15	0,77	0,93	1,70
19D	Gommista	8	6.495	1,25	1,49	0,77	0,33	1,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	410	454.438	0,92	7,53	0,56	1,68	2,24
20A	Panificatori	7	583	0,92	8,00	0,56	1,78	2,34
20B	Tipografia	0	0	0,92	26,00	0,56	5,80	6,36
20C	Produzione imballaggi	0	0	0,92	75,00	0,56	16,72	17,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	39	12.165	1,09	8,91	0,67	1,99	2,66
21A	Marmista, lavorazione pietre/marmo, lavorazione ceramiche, imbianchino, lavorazioni stradale, escavazioni, lavori edili	11	2.623	1,09	2,00	0,67	0,45	1,12
21B	Lavanderia, tintoria, stireria	9	608	1,09	1,60	0,67	0,36	1,03
21C	Lavorazione carni	0	0	1,09	16,10	0,67	3,59	4,26
21D	Vetriere	4	418	1,09	2,60	0,67	0,58	1,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	35	6.914	5,57	45,67	3,41	10,18	13,59
22A	Ristoranti, osterie, pizzerie	78	18.811	5,57	63,00	3,41	14,05	17,46
22B	Pub	0	0	5,57	45,67	3,41	10,18	13,59
22C	Agriturismo	6	1.315	5,57	38,30	3,41	8,54	11,95

cod.	Descrizione	Utenze 2019	Mq totali 2019	Kc	Kd	Q. Fissa [€/mq] 2019	Q. Variabile [€/mq] 2019	Quota Tot. Tari [€/mq] 2019
23	Mense, birrerie, amburgherie	87	4.001	4,85	39,78	2,97	8,87	11,84
23A	Mense	12	6.045	4,85	51,17	2,97	11,41	14,38
24	Bar, caffè, pasticcerie	48	4.406	3,96	32,44	2,43	7,23	9,66
24A	Bar	185	16.962	3,96	40,95	2,43	9,13	11,56
24B	Caffè	14	1.259	3,96	40,95	2,43	9,13	11,56
24C	Pasticcerie	27	2.219	3,96	32,10	2,43	7,16	9,59
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	148	36.195	2,39	19,61	1,47	4,37	5,84
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12	4.852	2,08	17,00	1,28	3,79	5,07
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	517	7,17	58,76	4,40	13,10	17,50
27A	Ortofrutta	16	1.158	7,17	44,50	4,40	9,92	14,32
27B	Pescherie	10	491	7,17	72,70	4,40	16,21	20,61
27C	Fiori e piante	33	1.882	7,17	8,70	4,40	1,94	6,34
27D	Pizza al taglio	50	2.476	7,17	28,00	4,40	6,24	10,64
28	Ipermercati di generi misti	2	9.375	2,74	22,45	1,68	5,01	6,69
29	Banchi di mercato genere alimentari	6	126	5,21	42,74	3,19	9,53	12,72
30	Discoteche, night club	42	7.606	1,91	15,68	1,17	3,50	4,67
30A	Circoli	11	4.415	1,91	15,78	1,17	3,52	4,69